

# Corso di Public Management and Accounting

## *Laurea magistrale in Accounting e Libera Professione*



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE  
E LEGALI

### Il bilancio di previsione

A.A. 2018/2019

Mussari - Cap. 5



### Le tipologie di bilancio finanziario

- In base al momento della previsione:
  - Bilancio di competenza
    - Se considero la previsione rispetto alle entrate e alle spese che prevedo, rispettivamente, accerterò o impegnerò nel prossimo esercizio
    - Come risultato differenziale (saldo di bilancio) ho il risultato di amministrazione, ovvero la differenza tra le entrate che prevedo di accertare e le spese che prevedo di impegnare
      - Avanzo, disavanzo e pareggio
      - N.B. NON posso approvare un bilancio in disavanzo!!!!
  - Bilancio di cassa
    - Se considero la previsione rispetto alle entrate e alle spese che prevedo, rispettivamente, incasserò o pagherò nel prossimo esercizio
    - Come risultato differenziale (saldo di bilancio) ho il risultato di cassa, ovvero la differenza tra le entrate che prevedo di incassare e le spese che prevedo di pagare
      - Fondo di cassa, deficit di cassa o pareggio di cassa
      - N.B. NON posso approvare un bilancio con un deficit di cassa!!!!



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE  
E LEGALI

Elena Gori

{ 2 }

## Bilancio di competenza

- Il bilancio di previsione di competenza riporta le previsioni delle entrate e delle spese che si prevede, rispettivamente, di accertare e di impegnare durante l'esercizio
- Pertanto, la previsione si focalizza sul **momento giuridico** delle fasi dell'entrata e della spesa
  - Una entrata la prevedo se penso sorgerà, nel corso dell'esercizio, il mio diritto a riscuoterla
  - Una spesa la prevedo se ritengo maturerà nel corso dell'esercizio, il mio obbligo a pagarla
  - Tutto questo **indipendentemente** dal momento (e quindi dall'esercizio) in cui **effettivamente riscuoterò** l'entrata o **pagherò** la spesa



## Bilancio di cassa

- Il bilancio di previsione di cassa riporta le previsioni delle entrate e delle spese che si prevede, rispettivamente, di incassare e di pagare
- Pertanto, la previsione si focalizza sul **momento monetario** delle fasi dell'entrata e della spesa
  - Una entrata la prevedo se penso di riscuoterla nel corso dell'esercizio
  - Una spesa la prevedo se ritengo di pagarla nel corso dell'esercizio
  - Tutto questo **indipendentemente** dal momento (e quindi dall'esercizio) in cui effettivamente **è sorto il diritto a riscuotere** quella determinata entrata o **l'obbligo a pagare** quella determinata uscita



## La scelta italiana

- Con il D.lgs. 118/2011 (decreto armonizzazione) Stato, Regioni ed Enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di cassa del primo esercizio e le previsioni di competenza per i tre esercizi
- Tale regola vale anche per Regioni e Province autonome



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

DISSEI  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE  
E LEGALISTICHE

Elena Gori

{ 5 }

## Sistema di competenza

- Vantaggi:
  - Controlla la spesa
  - Individua l'esercizio, ovvero le operazioni di competenza dell'esercizio e le connesse scelte programmatiche e responsabilità politico-amministrative
- Svantaggi:
  - Rappresentazione irrealistica degli investimenti
  - Impone di trovare copertura finanziaria anche per le spese che saranno impegnate nell'esercizio ma pagate in esercizi successivi
  - Non evidenzia l'effetto-liquidità della spesa pubblica e i risultati delle politiche monetarie



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

DISSEI  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE  
E LEGALISTICHE

Elena Gori

{ 6 }

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE

## Bilancio di previsione finanziario: di competenza e di cassa

Fasi del ciclo finanziario delle	Fase giuridica (o di diritto)	Fase materiale (o di fatto)
Entrate	accertamento	riscossione
Uscite	impegno	pagamento

↓

Individua l'esercizio!  
(≠ Bilancio di cassa)

**Bilancio di competenza**

residui

attivi

passivi

↓

**Bilancio di cassa**

Entrate di competenza accertate e non riscosse entro il termine dell' esercizio

Uscite di competenza impegnate e non pagate entro il termine dell' esercizio

**Risultato di amministrazione** = fondo di cassa + residui attivi – residui passivi

Elena Gori

7

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE

## Bilancio di previsione finanziario di competenza

Bilancio di competenza

➔

comprende le entrate che si prevede di accertare e uscite che si prevede di impegnare nell'esercizio

accoglie anche

**il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce**

Avanzo di amm.ne:  
I voce delle entrate

Disavanzo di amm.ne:  
I voce delle uscite

vantaggi


collegare in modo chiaro ogni esercizio con il successivo  
(→ unitarietà e continuità della gestione aziendale)

facilitare un controllo più esteso sull'organo di governo da parte dell'organo voltivo

**NB:** al momento dell'approvazione del Bilancio di previsione, il risultato di amm.ne è ancora un valore previsto! (infatti il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente non è stato ancora approvato) Solitamente il bilancio di previsione viene approvato in pareggio.

Elena Gori

8


 UNIVERSITÀ  
 DEGLI STUDI  
 FIRENZE  
 DISEI  
 DIPARTIMENTO  
 DI SCIENZE POLITICHE  
 ED ECONOMICHE

## Bilancio di previsione finanziario di cassa

Bilancio di  
cassa

↓

vantaggi

→

comprende le entrate che si prevede di **incassare** e uscite che si prevede di **pagare** nell'esercizio

accoglie anche il **fondo finale di cassa** dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce e quantifica il **fondo finale di cassa previsto**

Monitora le dinamiche di cassa e le poste dalle quali provengono

facilita un controllo più esteso sulle disponibilità finanziarie e consente una migliore programmazione dei fabbisogni monetari

Elena Gori

9



 UNIVERSITÀ  
 DEGLI STUDI  
 FIRENZE  
 DISEI  
 DIPARTIMENTO  
 DI SCIENZE POLITICHE  
 ED ECONOMICHE

## Funzioni del bilancio di previsione finanziario

Funzioni dei BPF	
<b>politica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ sforzo di composizione unitaria tra interessi e obiettivi (spesso contrastanti) e i mezzi (spesso limitati)</li> </ul>
<b>guida</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ orientare i comportamenti aziendali</li> <li>➤ supporto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi posti (almeno sotto il profilo finanziario)</li> </ul>
<b>autorizzazione e limite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ per ciascuna voce di spesa autorizzata dall'organo volitivo, l'ammontare delle uscite che si prevede di impegnare (<b>stanziamento</b>) costituisce un vincolo di quantità (tetto di spesa), ma anche di specie</li> <li>➤ per far fronte, durante l'anno, a spese maggiori o non previste è necessario ricorrere a                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• strumenti di elasticità del bilancio (fondi di riserva)</li> <li>• variazioni di bilancio (vincolo/necessità di copertura/pareggio)</li> </ul> </li> <li>➤ ≠ entrate (minori accertamenti e economie di spesa)</li> </ul>

Elena Gori

10




UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE POLITICHE ED ECONOMICHE

## Funzioni del bilancio di previsione finanziario

Funzioni dei BPF	
<b>politica</b>	➤ sforzo di composizione unitaria tra interessi e obiettivi (spesso contrastanti) e i mezzi (spesso limitati)
<b>guida</b>	➤ orientare i comportamenti aziendali ➤ supporto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi posti (almeno sotto il profilo finanziario)
<b>autorizzazione e limite</b>	➤ per ciascuna voce di spesa autorizzata dall'organo volitivo, l'ammontare delle uscite che si prevede di impegnare ( <b>stanziamento</b> ) costituisce un vincolo di quantità (tetto di spesa), ma anche di specie ➤ per far fronte, durante l'anno, a spese maggiori o non previste è necessario ricorrere a <ul style="list-style-type: none"> <li>• strumenti di elasticità del bilancio (fondi di riserva)</li> <li>• variazioni di bilancio (vincolo/necessità di copertura/pareggio)</li> </ul> ➤ ≠ entrate (minori accertamenti e economie di spesa)

Elena Gori

( 11 )



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE POLITICHE ED ECONOMICHE

## I principi generali o postulati di bilancio

1. Annualità
2. Unità
3. Universalità
4. Integrità
5. Veridicità
6. Significatività e rilevanza
7. Flessibilità
8. Congruità
9. Prudenza
10. Coerenza
11. Continuità e costanza
12. Comparabilità e verificabilità
13. Neutralità o imparzialità
14. Pubblicità
15. Equilibrio di bilancio
16. Prevalenza della sostanza sulla forma
17. Competenza economica
18. Competenza finanziaria

Elena Gori

( 12 )



## 1. Annualità

- I documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con **cadenza annuale** e si riferiscono a periodi di gestione coincidenti con **l'anno solare**
- Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno **triennale**
- Il metodo di redazione del bilancio è detto **scorrevole**: ogni anno è necessario aggiornare il bilancio di previsione di un ulteriore esercizio



## 2. Unità

- Il complesso finanziario delle entrate finanzia indistintamente tutte le spese, tranne che per le eccezioni previste. Questo perché la singola amministrazione è vista come un'entità giuridica unica e unitaria, pertanto, deve essere unico e unitario sia il suo bilancio di previsione sia il suo rendiconto
- Il bilancio è quindi interpretato come una globalità di entrate che si contrappone indistintamente alle spese: ogni euro che entra nell'azienda serve a finanziare indistintamente ogni euro che esce
- Eccezioni:
  - le entrate in conto capitale finanziano le spese in conto capitale
  - entrate a destinazione specifica (es. contributi UE, entrate derivanti da infrazioni al codice della strada, entrate da patrimoni destinati, ecc.)

### 3. Universalità

- Il bilancio ricomprende **tutte le finalità e gli obiettivi, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali** riconducibili alla singola amministrazione al fine di consentire una rappresentazione veritiera e corretta dell'attività amministrativa e per tutelare la tenuta degli equilibri di bilancio
- Sono **incompatibili le gestioni fuori bilancio**, in altri termini tutto deve transitare dal bilancio altrimenti sfuggirebbe al **vincolo autorizzatorio** e quindi dal **controllo antecedente** esercitato dall'organo volitivo al momento della deliberazione di bilancio



### 4. Integrità

- Nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse. Al tempo stesso le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, **senza compensazioni di partite**





## 5. Veridicità

- Il principio della veridicità fa esplicito riferimento al true and fair view che ricerca nei dati contabili di bilancio la rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio
- Le previsioni devono essere supportate da **analisi accurate**
- Il principio si applica non solo ai documenti di rendicontazione della gestione, ma anche ai documenti di previsione nei quali è da intendersi come rigorosa valutazione dei flussi finanziari generati dalle operazioni che si svolgeranno nel futuro periodo di riferimento.
- Si devono quindi evitare le sottovalutazioni e le sopravvalutazioni delle singole poste che invece devono essere valutate secondo una rigorosa analisi



## 6. Significatività e rilevanza

- Per essere utile, un'informazione deve essere significativa per le esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori. L'informazione è qualitativamente **significativa** quando è **in grado di influenzare le decisioni** degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro precedentemente effettuate
- Errori, semplificazioni e arrotondamenti sono tecnicamente inevitabili e trovano il loro limite nel concetto di rilevanza; essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari
- L'informazione è **rilevante** se la sua omissione o errata presentazione può influenzare le decisioni degli utilizzatori



## 7. Flessibilità

- I documenti non sono immodificabili, perché questo determinerebbe una rigidità nella gestione molto controproducente
- Il principio di flessibilità è volto a trovare all'interno dei documenti di bilancio la possibilità di fronteggiare eventi derivanti da circostanze imprevedibili o straordinarie che si possono presentare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo
- La legge disciplina le modalità tecniche e le procedure per far sì che al verificarsi di eventi imprevisti o imprevedibili si possa adeguare i valori inseriti in bilancio



## 8. Congruità

- La congruità è legata alla **verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti**. Il principio si collega a quello della coerenza rafforzandone i contenuti di carattere finanziario anche nel rispetto degli equilibri
- La congruità delle entrate e delle spese deve essere valutata in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici ed al riflesso nel periodo degli impegni pluriennali che sono coerentemente rappresentati nel sistema di bilancio nelle fasi di previsione e programmazione, di gestione e di rendicontazione



## 9. Prudenza

- Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti finanziari devono essere iscritte solo le **componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili** nel periodo amministrativo considerato, mentre le **componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili** e direttamente collegate alle risorse previste
- Nei documenti contabili di rendicontazione il principio della prudenza comporta che le **componenti positive non realizzate non devono essere contabilizzate**, mentre tutte le **componenti negative** devono essere contabilizzate e quindi rendicontate, **anche se non sono definitivamente realizzate**



## 10. Coerenza

- Occorre assicurare un nesso logico e conseguente tra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale
  - la coerenza interna, per cui gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale sono conseguenti alla pianificazione dell'ente;
  - la coerenza esterna, per cui vi è connessione fra il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione dell'amministrazione pubblica, le direttive e le scelte strategiche di altri livelli di governo del sistema pubblico anche secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica;



## 11. Continuità e costanza

- La valutazione delle poste contabili di bilancio deve essere fatta **nella prospettiva della continuazione** delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita
- I **criteri di valutazione** devono essere mantenuti **stabili** nel tempo per consentire corrette comparazioni temporali
- L'eventuale **cambiamento dei criteri di valutazione** adottati, deve rappresentare **un'eccezione** nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio



## 12. Comparabilità e verificabilità

- La **comparabilità formale** è garantita dalla costanza nel tempo di utilizzo degli stessi schemi contabili previsti per legge. La **comparabilità sostanziale** è garantita dalla costante applicazione dei criteri di valutazione
  - Gli utilizzatori delle informazioni di bilancio devono essere in grado di **comparare nel tempo le informazioni** analitiche e sintetiche di singole o complessive poste al fine di identificarne gli andamenti tendenziali
  - Gli utilizzatori devono **comparare le informazioni di bilancio anche tra enti pubblici diversi**, e dello stesso settore, al fine di valutarne le diverse potenzialità gestionali, gli orientamenti strategici e le qualità di una sana e buona amministrazione
- La **verificabilità** implica la possibilità per il fruitore del bilancio di ricostruire il procedimento valutativo adottato per quantificare i valori contabili
  - Le informazioni **devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito**. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria



### 13. Neutralità o imparzialità

- La redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, **senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi**.
- L'imparzialità contabile va intesa come **l'applicazione competente e tecnicamente corretta** del processo di formazione dei documenti che compongono il sistema di bilancio.



### 14. Pubblicità

- Il rispetto del principio della pubblicità presuppone un ruolo attivo dell'amministrazione pubblica nel contesto della comunità amministrata garantendo **trasparenza e divulgazione** delle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali ed ai risultati della gestione
- Questo principio è fondamentale per la fruibilità delle informazioni finanziarie economiche e patrimoniali del sistema di bilancio



## 15. Equilibrio di bilancio

- Riguarda il **pareggio complessivo di competenza e di cassa** attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa
- L'equilibrio di bilancio comporta anche la **corretta applicazione di tutti gli equilibri finanziari, economici e patrimoniali** che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione



## 16. Prevalenza della sostanza sulla forma

- Se l'informazione contabile deve rappresentare fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, è necessario che essi siano rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale **in conformità alla loro sostanza effettiva** e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale
- **La sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente** per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.



## 17. Competenza economica

- Il principio della competenza economica rappresenta il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che la singola amministrazione pubblica svolge durante ogni esercizio e **mediante le quali si evidenziano “utilità economiche” cedute e/o acquisite anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari**
- Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere **rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono** e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari
- La determinazione dei risultati di esercizio di ogni pubblica amministrazione implica un procedimento contabile di identificazione, di misurazione e di correlazione tra le entrate e le uscite dei documenti finanziari e tra i proventi ed i costi e le spese dei documenti economici del bilancio di previsione e di rendicontazione

Elena Gori


[ 29 ]

## 18. Competenza finanziaria

- Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate **attive e passive**, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere **registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza**. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti; a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati

Elena Gori

[ 30 ]



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DISSEI**  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE POLITICHE  
E ECONOMICHE

## La struttura del bilancio: le entrate

**Stato, Regioni ed Enti locali**

**TITOLI:** secondo la fonte di provenienza delle entrate (Entrate correnti di natura tributaria e contributiva; Trasferimenti correnti, Entrate extratributarie, Entrate in c/capitale, Riduzioni di attività finanziarie, Accensione di prestiti, Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, Entrate per conto terzi e partite di giro)

**TIPOLOGIE:** in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fronte di provenienza (es. Tributi, Trasferimenti correnti, Interessi attivi, ecc.)


**CATEGORIE:** in base alla natura dei cespiti, in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza (maggior dettaglio rispetto alla tipologia)

**CAPITOLI:** in base agli specifici oggetti di entrata.

( 31 )

Le unità di voto da parte del consiglio comunale per le entrate è la tipologia. Ai fini della gestione e rendicontazione, le categorie sono articolate in capitoli.

Elena Gori



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DISSEI**  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE POLITICHE  
E ECONOMICHE

## Nuova struttura dell'entrata

**Titoli**

**Tipologie**

**Categorie**

**Capitoli**

→

→

→

→

**Fonte**

**Natura**

**Oggetto**

Unità elementare da suddividere in articoli

**Articolo**

→

→

→

→

→

I livello PdC

II o III livello PdC

III o IV livello PdC

IV livello PdC

V livello PdC

} Consiglio


} Giunta

( 32 )

Elena Gori



## Vediamo un estratto dal bilancio per le entrate



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DISSEI**  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE POLITICHE,  
ECONOMICHE E  
SOCIALI

Allegato n. 6 - Bilancio di previsione

D.Lgs. 118/11

Residui presunti

### BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO

#### ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TITOLO DEL VOTANTE PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI PRESUNTIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONE dell'anno cui si riferisce il bilancio		
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI ANNO N°1	PREVISIONI ANNO N°2
<b>TITOLO 1</b> Entrate correnti di natura tributaria e contributiva						
<b>Previsioni competenza Cassa</b>						
10101	Tipologia 101: tributi diretti		previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
10102	Tipologia 102: tributi indiretti		previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
10103	Tipologia 103: tributi devoluti al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
10104	Tipologia 104: tributi devoluti e registrati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
10105	Tipologia 105: Caratteristiche di tributi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
10101	Tipologia 106: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali (tipologia)		previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
10102	Tipologia 107: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Istituti)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
10100	Totale TITOLO 1	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00

Collegame  
nto al  
P.d.C.

Unico  
bilancio  
triennale


Unità di  
voto  
(tipologia)

Elena Gori

33

## Struttura del bilancio: le spese

### Stato, Regioni, enti locali



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DISSEI**  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE POLITICHE,  
ECONOMICHE E  
SOCIALI

**MISSIONI e OBIETTIVI STRATEGICI:** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate

**PROGRAMMI:** insiemi coordinati di attività. Rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni

**TITOLI:** la spesa è a sua volta articolata in Titoli: spese correnti, spese in c/capitale, spese per incremento attività finanziarie, rimborso prestiti, Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere, servizi c/terzi e partite di giro.

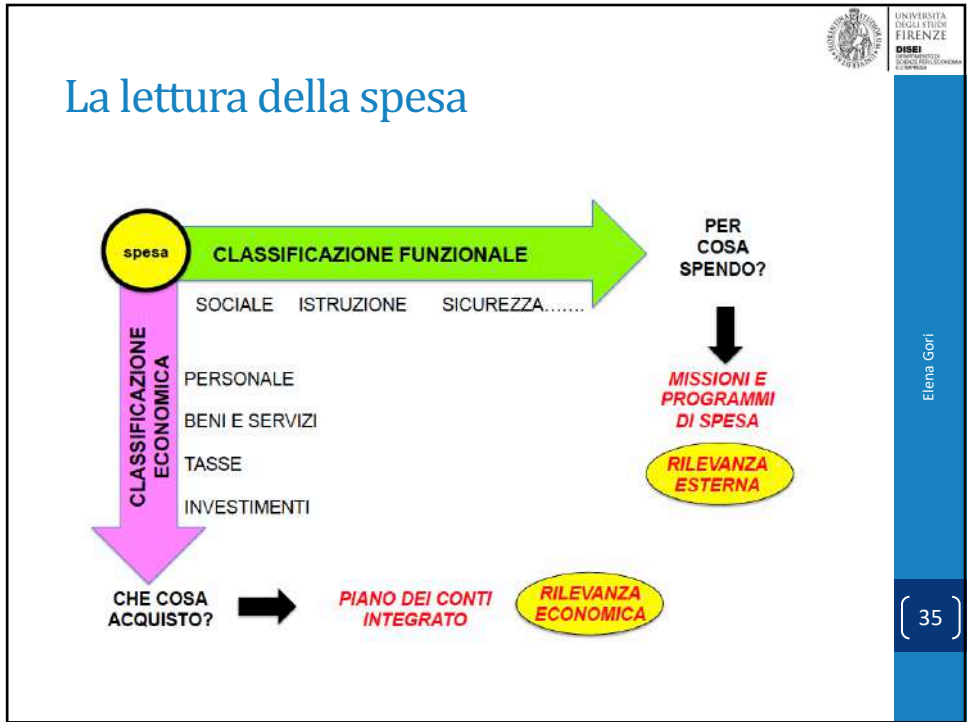
**MACROAGGREGATI:** I programmi sono articolati in MACROAGGREGATI, secondo la natura economica della spesa (ad esempio: beni, servizi e utilizzo di beni di terzi, personale, interessi passivi, ecc.). A loro volta i macroaggregati sono raggruppati a seconda dei titoli

**CAPITOLI**  
(specifici oggetti di spesa)

Elena Gori

34

Le unità di voto del Consiglio Comunale per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dal programma. Ai fini della gestione e rendicontazione, i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli.



## Vediamo un estratto dal bilancio per le spese

D Lgs. 118/11

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO

Allegato n.3 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (DELLO CHE SI RIFERISCE IL BILANCIO)	SPESE	PREVISIONI SCHEMATICHE DELL'ANNO PRECEDENTE (DELLO CHE SI RIFERISCE IL BILANCIO)	PREVISIONI dell'anno cui si riferisce il bilancio		
					PREVISIONI ANNO ...	PREVISIONI DELL' ANNO N+1	PREVISIONI DELL' ANNO N+2
<b>DIVANNO DI AMMINISTRAZIONE</b>					0,00		
<b>MISSIONE</b> 01 <i>Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo</i>					<b>Unico bilancio triennale</b>		
Programma 01	Organi istituzionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	Spese correnti		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>Programma 01</b> Organi istituzionali	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato*</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

Elena Gori

36



## Le regole “base” per entrate e spese


- Ricorda: così come anticipato precedentemente:
  - L'unità di voto del bilancio per l'entrata è la tipologia e per la spesa è il programma, articolato in titoli.
  - Il bilancio di previsione finanziario ha carattere autorizzatorio, costituendo limite, per ciascuno degli esercizi considerati:
    - agli accertamenti e agli incassi riguardanti le accensioni di prestiti;
    - agli impegni e ai pagamenti di spesa.



## La struttura del bilancio: parte entrata

- Le **previsioni di entrata del bilancio di previsione** sono classificate, secondo le modalità indicate all'art. 15 del dlgs 118/11, in:
  - a) titoli**, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
  - b) tipologie**, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

## La classificazione delle entrate: chi approva




UNIVERSITÀ  
 DEGLI STUDI  
 FIRENZE  
**DISSEI**  
 DIPARTIMENTO  
 DI SCIENZE POLITICHE ED ECONOMICHE

<div style="border: 1px solid red; padding: 5px; background-color: red; color: white; font-weight: bold; font-size: 1.2em;">Autorizzazione del consiglio</div> <div style="border: 1px solid red; padding: 5px; background-color: green; color: white; font-weight: bold; font-size: 1.2em;">Titolo</div>	<div style="border: 1px solid red; padding: 5px; background-color: green; color: white; font-weight: bold; font-size: 1.2em;">Giunta</div> <div style="border: 1px solid red; padding: 5px; background-color: green; color: white; font-weight: bold; font-size: 1.2em;">Tipologia</div> <div style="border: 1px solid red; padding: 5px; background-color: green; color: white; font-weight: bold; font-size: 1.2em;">Tipologia</div>	<div style="border: 1px solid red; padding: 5px; background-color: yellow; color: black; font-weight: bold; font-size: 1.2em;">Categoria</div> <div style="border: 1px solid red; padding: 5px; background-color: yellow; color: black; font-weight: bold; font-size: 1.2em;">Categoria</div> <div style="border: 1px solid red; padding: 5px; background-color: lightblue; color: black; font-weight: bold; font-size: 1.2em;">Capitolo/Articolo</div> <div style="border: 1px solid red; padding: 5px; background-color: lightblue; color: black; font-weight: bold; font-size: 1.2em;">Capitolo/Articolo</div>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Elena Gori

39

## La classificazione dell'entrata: una sintesi



UNIVERSITÀ  
 DEGLI STUDI  
 FIRENZE  
**DISSEI**  
 DIPARTIMENTO  
 DI SCIENZE POLITICHE ED ECONOMICHE

Bilancio armonizzato
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie
<b>Titolo 6</b> Accensione Prestiti
<b>Titolo 7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro

Elena Gori

40



## Il dettaglio dei titoli di entrata (1/3)

- Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
  - Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati
  - Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)
  - Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie locali (solo per le Regioni)
  - Tipologia 104: Compartecipazione ai tributi
  - Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali
  - Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)
- Titolo 2 – Trasferimenti correnti
  - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche
  - Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie
  - Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese
  - Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private
  - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

Elena Gori

( 41 )



## Il dettaglio dei titoli di entrata (2/3)

- Titolo 3 – Entrate extra-tributarie
  - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
  - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti
  - Tipologia 300: Interessi attivi
  - Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale
  - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti
- Titolo 4 – Entrate in conto capitale
  - Tipologia 100: Tributi in conto capitale
  - Tipologia 200: Contributi agli investimenti
  - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale
  - Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali
  - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

Elena Gori

( 42 )



## Il dettaglio dei titoli di entrata (3/3)

- Titolo 5 – Entrate entrate da riduzione di attività finanziarie
  - Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie
  - Tipologia 200: Riscossione di crediti a breve termine
  - Tipologia 300: Riscossione di crediti a medio e lungo termine
  - Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie
- Titolo 6 – Accensione di prestiti
  - Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari
  - Tipologia 200: Accensione di prestiti a breve termine
  - Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine
  - Tipologia 400: Altre forme di indebitamento
- Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere e cassiere
  - Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
- Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro
  - Tipologia 100: Entrate per partite di giro
  - Tipologia 200: Entrate per conto terzi



## Un esempio di classificazione delle entrate di un ente locale

TITOLO I	Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
10101 TIPOLOGIA	Imposte, tasse e proventi assimilati
1010115 CATEGORIA	IMU



## La struttura del bilancio: parte spesa

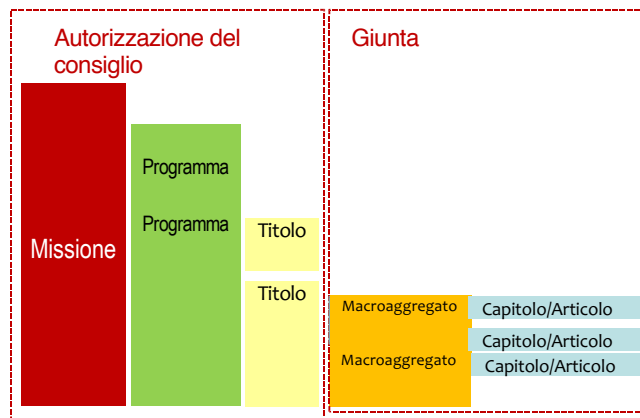
- Le previsioni di **spesa** del bilancio di previsione sono classificate secondo le modalità indicate all'art. 14 del dlgs. 118/11 in:

**a) missioni**, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;

**b) programmi**, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. I programmi sono ripartiti in **titoli**



## La classificazione delle spese: chi approva





## Le missioni e i programmi (1/8)

MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
101	Programma 1	Organi istituzionali
102	Programma 2	Segreteria generale
103	Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
104	Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
105	Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
106	Programma 6	Ufficio tecnico
107	Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
108	Programma 8	Statistica e sistemi informativi
109	Programma 9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
110	Programma 10	Risorse umane
111	Programma 11	Altri servizi generali
112	Programma 12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE	2	Giustizia
201	Programma 1	Uffici giudiziari
202	Programma 2	Casa circondariale e altri servizi
203	Programma 3	Politica regionale unitaria per la giustizia <i>(solo per le Regioni)</i>



## Le missioni e i programmi (2/8)

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza
301	Programma 1	Polizia locale e amministrativa
302	Programma 2	Sistema integrato di sicurezza urbana
303	Programma 3	Politica regionale unitaria per la giustizia <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio
401	Programma 1	Istruzione prescolastica
402	Programma 2	Altri ordini di istruzione
403	Programma 3	Edilizia scolastica <i>(solo per le Regioni)</i>
404	Programma 4	Istruzione universitaria
405	Programma 5	Istruzione tecnica superiore
406	Programma 6	Servizi ausiliari all'istruzione
407	Programma 7	Diritto allo studio
408	Programma 8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
501	Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
502	Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
503	Programma 3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali <i>(solo per le Regioni)</i>



## Le missioni e i programmi (3/8)

<b>MISSIONE</b>	<b>6</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
601	Programma 1	Sport e tempo libero
602	Programma 2	Giovani
603	Programma 3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>	<b>7</b>	<b>Turismo</b>
701	Programma 1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
702	Programma 2	Politica regionale unitaria per il turismo <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>	<b>8</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
801	Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio
802	Programma 2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
803	Programma 3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa <i>(solo per le Regioni)</i>



## Le missioni e i programmi (4/8)

<b>MISSIONE</b>	<b>9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
901	Programma 1	Difesa del suolo
902	Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
903	Programma 3	Rifiuti
904	Programma 4	Servizio idrico integrato
905	Programma 5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
906	Programma 6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
907	Programma 7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
908	Programma 8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
909	Programma 909	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
1001	Programma 1	Trasporto ferroviario
1002	Programma 2	Trasporto pubblico locale
1003	Programma 3	Trasporto per vie d'acqua
1004	Programma 4	Altre modalità di trasporto
1005	Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali
1006	Programma 6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità <i>(solo per le Regioni)</i>





## Le missioni e i programmi (5/8)

MISSIONE		11	<i>Soccorso civile</i>
1101	Programma	1	Sistema di protezione civile
1102	Programma	2	Interventi a seguito di calamità naturali
1103	Programma	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
1201	Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
1202	Programma	2	Interventi per la disabilità
1203	Programma	3	Interventi per gli anziani
1204	Programma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
1205	Programma	5	Interventi per le famiglie
1206	Programma	6	Interventi per il diritto alla casa
1207	Programma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
1208	Programma	8	Cooperazione e associazionismo
1209	Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale
1210	Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia <i>(solo per le Regioni)</i>

Elena Gori

51



## Le missioni e i programmi (6/8)

MISSIONE		13	<i>Tutela della salute</i>
1301	Programma	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
1302	Programma	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
1303	Programma	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
1304	Programma	4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
1305	Programma	5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
1306	Programma	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
1307	Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria
1308	Programma	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
1401	Programma	1	Industria, PMI e Artigianato
1402	Programma	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
1403	Programma	3	Ricerca e innovazione
1404	Programma	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità
1405	Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività <i>(solo per le Regioni)</i>

Elena Gori

52



## Le missioni e i programmi (7/8)

<b>MISSIONE</b>		<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
1501	Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
1502	Programma	2	Formazione professionale
1503	Programma	3	Sostegno all'occupazione
1504	Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale ( <i>solo per le Regioni</i> )
<b>MISSIONE</b>		<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
1601	Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
1602	Programma	2	Caccia e pesca
1603	Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca ( <i>solo per le Regioni</i> )
<b>MISSIONE</b>		<b>17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
1701	Programma	1	Fonti energetiche
1702	Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche ( <i>solo per le Regioni</i> )
<b>MISSIONE</b>		<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>
1801	Programma	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
1802	Programma	2	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali ( <i>solo per le Regioni</i> )

117

Elena Gori

53



## Le missioni e i programmi (8/8)

<b>MISSIONE</b>		<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>
1901	Programma	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
1902	Programma	2	Cooperazione territoriale ( <i>solo per le Regioni</i> )
<b>MISSIONE</b>		<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
2001	Programma	1	Fondo di riserva
2002	Programma	2	Fondo svalutazione crediti
2003	Programma	3	Altri fondi
<b>MISSIONE</b>		<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
5001	Programma	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
5002	Programma	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
<b>MISSIONE</b>		<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
6001	Programma	1	Restituzione anticipazione di tesoreria
<b>MISSIONE</b>		<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
990 1	Programma	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro
990 2	Programma	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Elena Gori

54




## I macroaggregati

- I Macroaggregati rappresentano articolazione dei programmi **secondo la natura economica della spesa**.
- Ai fini della gestione, sono ripartiti in capitoli e articoli.
- I capitoli e gli articoli si raccordano con il livello minimo di articolazione del piano dei conti integrato



## Le voci che compongono i macroaggregati

Bilancio armonizzato
1. redditi da lavoro dipendente
2. Imposte e tasse a carico dell'ente
3. Acquisto di beni e servizi
4. Trasferimenti correnti
5. Trasferimenti di tributi
6. Fondi perequativi
7. Interessi passivi
8. Altre spese per redditi da capitale
9. Rimborsi e poste correttive delle entrate
10. Altre spese correnti




UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE POLITICHE ED ECONOMICHE

## La classificazione della spesa: una sintesi

Bilancio armonizzato
<b>Titolo 1</b> Spese correnti
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale
<b>Titolo 3</b> Spese per incremento attività finanziarie
<b>Titolo 4</b> Rimborso Prestiti
<b>Titolo 5</b> Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere
<b>Titolo 7</b> Spese per conto terzi e partite di giro

Elena Gori

( 57 )



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE POLITICHE ED ECONOMICHE

## Il dettaglio dei Titoli di spesa e i relativi macroaggregati (1/2)

- Titolo 1 – Spesa corrente
  - Redditi da lavoro dipendente
  - Imposte e tasse a carico dell'Ente
  - Acquisto di beni e servizi
  - Trasferimenti correnti
  - Trasferimenti di tributi (solo per Regioni)
  - Fondi perequativi (solo per Regioni)
  - Interessi passivi
  - Altre spese per redditi di capitale
  - Rimborsi e poste correttive delle entrate
  - Altre spese correnti
- Titolo 2 – Spese in conto capitale
  - Tributi in conto capitale a carico dell'Ente
  - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
  - Contributi agli investimenti
  - Altri trasferimenti in conto capitale
  - Altre spese in conto capitale

Elena Gori

( 58 )

## Il dettaglio dei Titoli di spesa e i relativi macroaggregati (2/2)

- Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie
  - Acquisizioni di altre attività finanziarie
  - Concessione crediti di breve termine
  - Concessione crediti di medio lungo termine
  - Altre spese per incremento attività finanziarie
- Titolo 4 – Rimborso titoli
  - Rimborso di titoli obbligazionari
  - Rimborso prestiti a breve termine
  - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine
  - Rimborso di altre forme di indebitamento
- Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere
  - Chiusura anticipazione da Istituto Tesoriere/cassiere
- Titolo 6 – Spese per servizi c/terzi e partite di giro
  - Uscite per partite di giro
  - Uscite per conto terzi



## Gli equilibri di bilancio

- Equilibrio complessivo di bilancio ovvero **obbligo del pareggio complessivo** tra entrate e spese → non può approvarsi un bilancio di previsione dove le entrate previste sono minori delle uscite previste ( $EP < UP$ ) in questo caso avremmo un disavanzo finanziario previsto **DFP**
- Tuttavia le entrate previste possono anche superare le uscite previste ( $EP > UP$ ) in questo caso avremmo un avanzo finanziario previsto **AFP**
  - In questo caso vengono previsti più mezzi finanziari rispetto alle necessità di gestione → positivo da un punto di vista degli equilibri (maggiore sicurezza contabile) ma → negativo per quanto riguarda le finalità aziendali (soddisfazione dei bisogni pubblici)



## Gli equilibri di bilancio (segue)

- Equilibri particolari
  - Di parte corrente
  - Di parte capitale
- Il dettaglio del calcolo degli equilibri di bilancio lo approfondiremo nella sezione dedicata al bilancio di previsione degli enti locali



## Gli equilibri finanziari di bilancio e il deficit spending

- Per Regioni ed Enti locali non è possibile approvare un bilancio di previsione in disavanzo  $EP < UP$ , tuttavia per lo Stato sì
  - Si può infatti fare ricorso al cd **deficit spending** se lo Stato finanzia parte della sua spesa attraverso il debito pubblico
  - La finalità è quella di stimolare l'economia, accelerare la ripresa degli investimenti privati inducendo un aumento del reddito e, conseguentemente, del gettito fiscale che consentirebbe di ripianare il debito contratto in precedenza

